

## ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS)

Sono **istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica**, in stretto raccordo col sistema produttivo, nati nel 2010 per formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia. Gli ITS sono **la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria, non universitaria, di collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro**, secondo un sistema consolidato da alcuni anni anche in altri Paesi Europei. Al termine del percorso si acquisisce un Diploma Tecnico Superiore con riferimento alle “figure nazionali” dei diplomi di tecnico superiore, con percorsi della durata di quattro semestri correlati alle 6 aree tecnologiche previste dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 (Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie per la vita, Nuove tecnologie per il Made in Italy, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Turismo, Tecnologie della informazione e della comunicazione). I corsi **consentono l’acquisizione di crediti riconosciuti dalle università** in base alla legislazione vigente in materia. Con l’Accordo in sede di Conferenza Unificata dell’agosto 2014 è stato definito il sistema di



monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, realizzati nell’ambito dei piani territoriali adottati ogni triennio dalle regioni in relazione alla programmazione dell’offerta formativa di istruzione e formazione tecnica superiore. Inoltre, è stato istituito presso il MIUR il Tavolo Tecnico nazionale paritetico per il sostegno, composto dai rappresentanti del MIUR, delle Regioni e delle Province Autonome, di Comuni, Province e Città metropolitane, con il supporto tecnico di Tecnostruttura e di Indire.

**La natura giuridica dei 93 ITS è quella della Fondazione di partecipazione.** Sono i **2034 soggetti partner che collaborano alla definizione di piani di studio e competenze:** 681 imprese, 93 associazioni d’imprese, 404 istituti secondari di II grado, 295 agenzie formative, 193 enti locali, 97 dipartimenti universitari, 62 enti di ricerca scientifica e tecnologica, 40 associazioni datoriali, 33 ordini/collegi professionali, 15 camere di commercio, 13 organizzazioni sindacali, 7 istituti di credito, 4 partner stranieri e 97 altri soggetti di diversa natura. **8.589 studenti sono attualmente iscritti a 370 percorsi.**

Il numero più elevato di ITS appartiene all'area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy (34), dei quali 14 afferiscono al Sistema agro-alimentare, 9 al Sistema meccanica, 6 al Sistema moda, 3 all'ambito Servizi alle imprese, 2 al sistema casa. Seguono gli ITS dell'area tecnologica: Mobilità sostenibile (17), Efficienza energetica (13), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo (12), Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (10) e Nuove tecnologie della vita (7).

Il numero più alto di Fondazioni ITS è presente in Lombardia (18), regione seguita da Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana e Veneto con 7 ITS, Puglia con 6 ITS, Sicilia e Calabria con 5, Marche, Liguria, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo con 4 ITS, Campania e Sardegna con 3; una sola Fondazione è presente in Molise e Umbria. Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia hanno almeno una Fondazione ITS in tutte le aree tecnologiche.



## Il ruolo dell'Indire

L'Indire, su incarico del MIUR, realizza **la Banca dati nazionale degli ITS, che raccoglie l'offerta dei percorsi ITS a livello territoriale** anche nell'ottica di monitorare le attività che gli Istituti svolgono nel tempo, per un miglioramento continuo del sistema. L'Indire contribuisce alla realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS ed elabora i dati di monitoraggio per ogni percorso formativo. Svolge attività di ricerca per analizzare gli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati nei diversi ITS portandoli a sistema per generare un processo di innovazione sociale.

## Il monitoraggio dei percorsi ITS

I dati di monitoraggio riguardano i percorsi per il conseguimento di diploma Tecnico Superiore terminati tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2015. A distanza di un anno dalla conclusione del percorso è possibile rilevare i dati dell'occupazione dei diplomati a 12 mesi.

Il monitoraggio si realizza attraverso la Banca dati nazionale gestita dall'Indire e alimentata dalle Fondazioni ITS con le informazioni relative ai percorsi attivati ai fini del rilascio del diploma di "Tecnico superiore". I corsi delle Fondazioni ITS sono monitorati e valutati in base a 5 indicatori di realizzazione e di risultato per il mantenimento dell'autorizzazione e per l'accesso al finanziamento del Fondo e 5 indicatori di monitoraggio e valutazione.

**I percorsi monitorati nel 2017 sono 97**, così suddivisi per area tecnologica:

- + 46 (47,4%) Nuove tecnologie per il Made in Italy, di cui:
  - 18 del Sistema meccanica;
  - 12 del Sistema agro-alimentare;
  - 8 del Sistema moda;
  - 5 dei Servizi alle imprese;
  - 3 del Sistema casa
- + 19 (19,6%) Mobilità sostenibile
- + 13 (13,4%) Efficienza energetica
- + 7 (10,4%) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Gli studenti iscritti ai 97 percorsi monitorati nel 2017 sono 2.374, di cui 491 ritirati, numero in diminuzione rispetto alle annualità precedenti.

**Gli occupati a 12 mesi dalla conclusione del percorso formativo sono 1.398, il 79,1% dei 1.767 diplomati;** tra questi, **l'87,5% (1.223) ha trovato lavoro in un'area coerente con la formazione appena conclusa.** Dei 1.398 occupati, 493 sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario, 677 con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato e 228 inquadrati con contratto di apprendistato.

Attraverso l'analisi dei risultati del **monitoraggio di 227 percorsi realizzati dal 2015 al 2017**, emerge che nel 2017, rispetto agli anni precedenti, sono in aumento i percorsi su tutte le aree. L'incremento è avvenuto soprattutto per "Nuove tecnologie per il Made in Italy" con 47 percorsi nel 2017 rispetto ai 31 del 2016 ed "Efficienza energetica" (13 percorsi nel 2017 e 7 nel 2016).

L'analisi dei dati evidenzia un aumento del 36,3% delle iscrizioni ai percorsi ITS rispetto a quelle del 2015 (2374 iscritti nel 2017 rispetto ai 1512 del 2015).

Il numero di iscritti monitorati tra il 2015 e il 2017 è pari a 5570. In base alle caratteristiche dell'utenza, i partecipanti ai percorsi sono prevalentemente di genere maschile, con il 75,5% nel 2015, il 76,8 nel 2016 e il 75,7 nel 2017. La percentuale maggiore di si concentra nella fascia di età 20-24 anni, con un totale di 1.097 iscritti nel 2017. I 5570 iscritti nei tre anni monitorati sono prevalentemente diplomati provenienti da istituti tecnici, ma risultano in incremento nel 2017 gli iscritti con diploma liceale, altri diplomi e laureati.

I risultati dei monitoraggi del periodo 2015-2017 sono significativi perché descrivono la misura dell'integrazione degli ITS con le imprese e i vari attori del sistema produttivo dei territori. I dati ottenuti evidenziano la capacità delle Fondazioni ITS di rispondere alla domanda delle imprese di figure professionali in possesso di elevate nozioni tecniche e tecnologiche. **Gli ITS consentono di colmare il divario tra domanda e offerta di competenze**, fungendo da elemento di raccordo tra le filiere formative e quelle produttive. Analizzando i dati sulle imprese che hanno ospitato studenti in stage, emerge che **il numero di aziende coinvolte nel 2017** (pari a 1688) **è in aumento rispetto a quelle degli anni precedenti** (1149 imprese nel 2015 e 1157 nel 2016). Dai monitoraggi del periodo 2015-2017 emerge, inoltre, che **il totale degli occupati a 12 mesi è pari a 3.260, il 79,5% dei 4.100 diplomati; il 70% (2.875) ha trovato lavoro in un'area coerente con il percorso concluso.**

*Dati aggiornati al 30 Marzo 2017, fonte: Banca dati Nazionale ITS [www.indire.it/its](http://www.indire.it/its)*

## Link utili

[www.indire.it/its](http://www.indire.it/its)

## Video

[\*"Gli Istituti Tecnici per lo sviluppo del Paese" - IV Conferenza dei Servizi ITS\*](#)

## Normativa

- [\*Accordo Conferenza Unificata Stato-Regioni 5 agosto 2014\*](#)
- [\*Decreto 07 febbraio 2013 - Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale\*](#)
- [\*D.P.C.M. 25 gennaio 2008 - Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori\*](#)